

#ODS16

2/3/4 Settembre 2016

Messina, Sicilia

**OPEN DATA, COMPETENZE DIGITALI
TRASPARENZA, PARTECIPAZIONE**

<http://ods16.opendatasicilia.it>



È un'iniziativa
di OpenData Sicilia
www.opendatasicilia.it

Immagine: Il Nettuno (ME)

Licenza: CCby-2.0

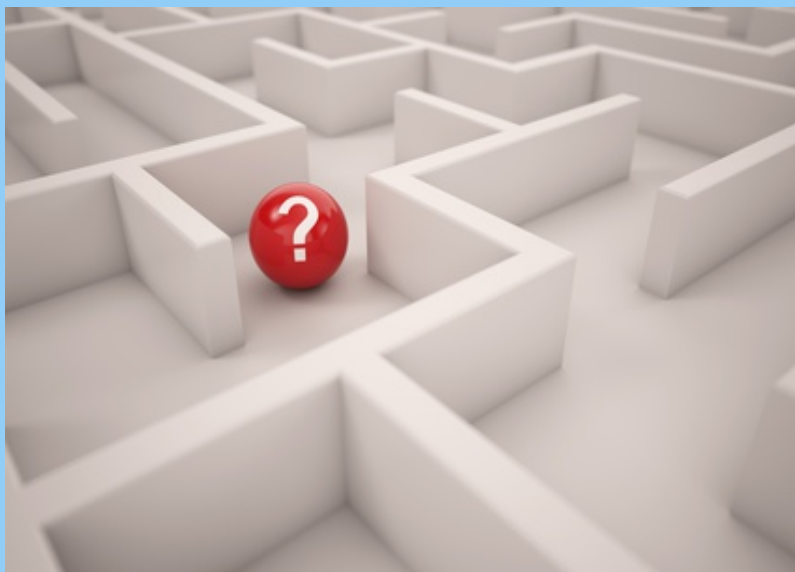
Autore: Edoardo M. <https://flic.kr/p/7uGPaE>

Siamo tutti più cittadini ?

Venerdì 2 settembre - Laura Strano

Gli obiettivi della Riforma D.lgs. n. 97/2016

1. Tutelare i diritti dei cittadini
2. Promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa
3. Favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche



La TRASPARENZA implica scelte legislative semplici, chiare e coraggiose che forniscano agili strumenti di controllo e partecipazione ai cittadini senza deleghe ad intermediari che possono assumere aspetti censori anche su informazioni che di fatto non ledono alcun diritto fondamentale costituzionalmente garantito.
In Italia un vero e proprio labirinto burocratico.

L'apparato della Trasparenza e il povero cittadino

Accessi
L.241/90
T.U.
267/00

ANAC
AGID

ALBO ON-
LINE
Siti web
Soldi
pubblici

Responsabile
pubblicazione

Accessi
DLGS
33/2013
DLGS
97/2016

BANCHE
DATI

Responsabile
pubblicazione

GRECO
OCSE

ONU
UE
G20

COMMISSIONE

CONSIGLIO
D'EUROPA

Ufficio che
detiene i dati

FOIA
?

URP

RESPONSABILE
DELLA
TRASPARENZA

ecc. ecc.



LEGGE 241 /1990 ART. 22 DIRITTO DI ACCESSO	DLGS 33/2013 ART. 5 ACCESSO CIVICO	DLGS 97/2016 ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO
INTERESSATI : INTERESSE DIRETTO CONCRETO E ATTUALE CORRISPONDENTE AD UNA SITUAZIONE GIURIDICAMENTE TUTELATA E COLLEGATA AL DOCUMENTO	CHIUNQUE HA DIRITTO DI ACCEDERE PER PRETENDERE ADEMPIMENTO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE ON-LINE	CHIUNQUE
DOCUMENTO AMMINISTRATIVO ogni rappresentazione grafica, fotocinematografica, elettromagnetica o di qualunque altra specie del contenuto di atti, anche interni o non relativi ad uno specifico procedimento, detenuti da una pubblica amministrazione Art. 2 DPR 184/2006: LA PA NON E’ TENUTA AD ELABORARE DATI IN SUO POSSESSO.	DATI, DOCUMENTI E INFORMAZIONI OGGETTO DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA TRASPARENZA PROATTIVA	DATI E DOCUMENTI ULTERIORI RISPETTO A QUELLI OGGETTO DI PUBBLICAZIONE TRASPARENZA REATTIVA in risposta alle istanze di conoscenza degli interessati
ACCESSO INFORMALE E FORMALE ALL’AMMINISTRAZIONE CHE HA FORMATO IL DOCUMENTO O LO DETIENE STABILMENTE , AL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	ISTANZA AL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA	1) URP 2) UFFICIO CHE DETIENE I DATI , LE INFORMAZIONI O I DOCUMENTI 3) ALTRO UFFICIO INDICATO NELLA SEZIONE AMM. TRASPARENTE
MOTIVAZIONE		
CONTROINTERESSATI	NESSUN CONTROINTERESSATO	CONTROINTERESSATI
		RICHIESTA DI RIESAME AL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA che decide entro 20g.
	L’ISTANZA IDENTIFICA I DATI , LE INFORMAZIONI O I DOCUMENTI RICHIESTI	L’ISTANZA IDENTIFICA I DATI , LE INFORMAZIONI O I DOCUMENTI RICHIESTI
COSTI DI RIPRODUZIONE E COSTO DI RICERCA E VISURA	GRATUITO	GRATUITO SALVO IL RIMBORSO DEL COSTO EFFETTIVAMENTE SOSTENUTO E DOCUMENTATO DALL’AMMINISTRAZIONE PER RIPRODUZIONE SU SUPPORTI MATERIALI DISCREZIONALITA’ NELLA DETERMINAZIONE DEI COSTI
	L’AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E COMUNICA IL DATO	



INTERESSI PRIVATI:

- a) Documenti coperti da segreto di Stato, e nei casi di segreto o di divieto di divulgazione espressamente previsti dalla legge, dal regolamento governativo di cui al comma 6 e dalle pubbliche amministrazioni ai sensi del comma 2 del presente articolo;
- b) Nei procedimenti tributari, per i quali restano ferme le particolari norme che li regolano;
- c) Nei confronti dell'attività della pubblica amministrazione diretta all'emanazione di atti normativi, amministrativi generali, di pianificazione e di programmazione, per i quali restano ferme le particolari norme che ne regolano la formazione;
- d) Nei procedimenti selettivi, nei confronti dei documenti amministrativi contenenti informazioni di carattere psicoattitudinale relativi a terzi;

Con regolamento, adottato ai sensi dell'art. 17, comma 2, l. n. 400/88 il Governo può prevedere casi di sottrazione all'accesso di documenti amministrativi:

- a) quando, al di fuori delle ipotesi disciplinate art. 12, l. n. 801 del 1977, dalla loro divulgazione possa derivare una lesione, specifica e individuata, alla sicurezza e alla difesa nazionale, all'esercizio della sovranità nazionale e alla continuità e alla correttezza delle relazioni internazionali, con particolare riferimento alle ipotesi previste dai trattati e dalle relative leggi di attuazione;
- b) Quando l'accesso possa arrecare pregiudizio ai processi di formazione, di determinazione e di attuazione della politica monetaria e valutaria;
- c) Quando i documenti riguardino le strutture, i mezzi, le dotazioni, il personale e le azioni strettamente strumentali alla tutela dell'ordine pubblico, alla prevenzione e alla repressione della criminalità con particolare riferimento alle tecniche investigative, alla identità delle fonti di informazioni e alla sicurezza dei beni e delle persone coinvolte, all'attività di polizia giudiziaria e di conduzione delle indagini;
- d) quando i documenti riguardino la vita privata o la riservatezza di persone fisiche, persone giuridiche, gruppi, imprese, associazioni, con particolare riferimento agli interessi epistolare, sanitario, professionale, finanziario, industriale e commerciale di cui siamo in concreto titolari, ancorchè i relativi dati siano forniti all'amministrazione dagli stessi soggetti cui si riferiscono;



L'accesso civico di cui all'articolo 5, comma 2, è rifiutato se il diniego è necessario per evitare un pregiudizio concreto alla tutela di uno degli INTERESSI PUBBLICI inerenti a:

- a) La sicurezza pubblica e l'ordine pubblico
- b) La sicurezza nazionale
- c) La difesa e la questioni militari
- d) Le relazioni internazionali
- e) La politica e la stabilità finanziaria ed economica dello Stato
- f) La conduzione di indagini sui reati e il loro perseguimento
- g) Il regolare svolgimento di attività ispettive

L'accesso è altresì rifiutato se il diniego è necessario per evitare un pregiudizio concreto alla tutela di uno dei seguenti interessi PRIVATI :

- a) La protezione dei dati personali, in conformità con la disciplina legislativa in materia;
- b) La libertà e la segretezza della corrispondenza;
- c) Gli interessi economici e commerciali di una persona fisica o giuridica, ivi compresi la proprietà intellettuale , il diritto d'autore e i segreti commerciali.

LIMITI PIU' AMPI DI QUELLI DELLA LEGGE 241/90
(CONSIGLIO DI STATO parere N. 515/2016)



ACCESSO ALLE BANCHE DATI art. 9 BIS	ACCESSO PER FINI SCIENTIFICI ART. 5 TER
CHIUNQUE	RICERCATORI APPARTENENTI A UNIVERSITA’, ENTI DI RICERCA E ISTITUZIONI PUBBLICHE O PRIVATE O LORO STRUTTURE DI RICERCA INSERITI NELL’ELENCO REDATTO DALL’AUTORITA’ STATISTICA DELL’UNIONE EUROPEA (EUROSTAT) O CHE RISULTINO IN POSSESSO DEI REQUISITI STABILITI AI SENSI DEL COMMA 3, LETT.A)
DATI OGGETTO DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA	A SEGUITO DI VALUTAZIONE EFFETTUATA DAL MEDESIMO SOGGETTO DEL SISTAN CHE CONCEDE L’ACCESSO APPROVATA DAL COMSTAT (COMITATO DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO DELL’INFORMAZIONE STATISTICA)
LA RICHIESTA DI ACCESSO VA PRESENTATA AL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DELL’AMMINISTRAZIONE TITOLARE DELLA BANCA DATI. QUALORA L’OMESSA PUBBLICAZIONE DEI DATI SIA IMPUTABILE AI SOGGETTI OBBLIGATI LA RICHIESTA E’ PRESENTATA AL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE E DELLA CORRUZIONE DELL’AMMINISTRAZIONE TENUTA ALLA COMUNICAZIONE .	L’ISTANZA DEVE ESSERE SOTTOSCRITTA DA PARTE DI UN SOGGETTO ABILITATO A RAPPRESENTARE L’ENTE RICHIEDENTE , CON UN IMPEGNO DI RISERVATEZZA SPECIFICANTE LE CONDIZIONI DI UTILIZZO DEI DATI , GLI OBBLIGHI DEI RICERCATORI, I PROVVEDIMENTI PREVISTI IN CASO DI VIOLAZIONE DEGLI IMPEGNI ASSUNTI , NONCHE’ LE MISURE ADOTTATE PER TUTELARE LA RISERVATEZZA DEI DATI, ALL’ISTANZA VA ACCOMPAGNATA UNA PROPOSTA DI RICERCA CHE SOGGETTA A VALUTAZIONE DI ADEGUATEZZA
	IL PROGETTO DEVE SPECIFICARE LO SCOPO DELLA RICERCA, LA MOTIVAZIONE PER CUI LO SCOPO NON OUO’ ESSERE CONSEGUITO SENZA L’UTILIZZO DEI DATI ELEMENTARI , I RICERCATORI CHE HANNO ACCESSO AI DATI , I DATI RICHIESTI , I METODI DI RICERCA E I RISULTATI CHE SI INTENDONO DIFFONDERE.
Le banche dati saranno operative dopo un anno dall’entrata in vigore delle modifiche.	
	LINEE GUIDA DEL COMSTAT SENTITO IL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E CON IL SUPPORTO DELL’ISTAT IL COMSTAT STABILISCE I CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ENTI ABILITATI A PRESENTARE ISTANZE . (SISTEMA DI ACCREDITAMENTO DEGLI ENTI) .

<p>ACCESSO AI SENSI DELL’ART. 10 COMMA 1 DEL DLGS 267/2000 TUEL</p>	<p>ACCESSO ALLE INFORMAZIONI AMBIENTALI E DI PARTECIPAZIONE A SCOPO COLLABORATIVO</p> <p>ART. 40 DLGS 33</p> <p>ART. 3-SEXIES DLGS N. 152 DEL 2006</p> <p>In attuazione della legge 7 agosto 1990, n. 241 e delle previsioni della Convenzione di Aarhus ratificata dall’Italia con legge n. 108/2001 e ai sensi del dlgs n. 195 /2005</p>
<p>DIRITTO DEI CITTADINI RESIDENTI DI ACCEDERE AGLI ATTI E INFORMAZIONI IN POSSESSO DELLE AUTONOMIE LOCALI</p>	<p>CHIUNQUE SENZA ESSERE TENUTO A DIMOSTRARE LA SUSSISTENZA DI UN INTERESSE GIURIDICAMENTE RILEVANTE, PUO’ ACCEDERE ALLE INFORMAZIONI RELATIVE ALLO STATO DELL’AMBIENTE E DEL PAESAGGIO NEL TERRITORIO NAZIONALE :</p>
<p>PUBBLICITA’ DI TUTTI GLI ATTI E INFORMAZIONI</p>	<p>FATTORI INQUINANTI</p> <p>MISURE INCIDENTEI SULL’AMBIENTE E RELATIVE ANALISI DI IMPATTO</p> <p>MISURE A PROTEZIONE DELL’AMBIENTE E RELATIVE ANALISI DI IMPATTO</p> <p>RELAZIONI SULL’ATTUAZIONE DELLA LEGISLAZIONE</p> <p>STATO DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA UMANA</p> <p>RELAZIONE SULLO STATO DELL’AMBIENTE DEL MINISTERO DELL’AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO</p>
<p>RICHIESTA DA INOLTARE ALL’AMMINISTRAZIONE IN GENERALE O ALL’UFFICIO SE SI CONOSCE O ALL’URP</p>	
<p>NON OCCORRE INDICARE LE RAGIONI DELLA RICHIESTA</p>	
<p>ES: ANALISI ACQUA POTABILE</p> <p>LA COMMISSIONE OSSERVA CHE NEL CASO IN CUI L’ISTANTE SIA UN CITTADINO</p>	

“FOIA”: un procedimento troppo complesso

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE CONTROINTERESSATI
COMUNICAZIONE AI CONTROINTERESSATI CON RACC. A. R. O PER VIA TELEMATICA E SOSPENSIONE DEL TERMINE DEI 30 GIORNI
FINO ALL'EVENTUALE OPPOSIZIONE
ENTRO 10 GIORNI DALLA RICEZIONE I CONTROINTERESSATI POSSONO PRESENTARE UNA MOTIVATA OPPOSIZIONE

PRIMA IPOTESI : IL CONTROINTERESSATO SI OPPONE E PRESENTA LA MOTIVATA OPPOSIZIONE
(COMINCIA A DECORRERE IL TERMINE DEI 30 GIORNI)
LA PA DECIDE DI ACCOGLIERE LA RICHIESTA DI ACCESSO
L'AMMINISTRAZIONE COMUNICA AL CONTROINTERESSATO
ATTENDE LA RICEZIONE E DOPO 15 GIORNI
DALLA RICEZIONE TRASMETTE AL RICHIEDENTE DATI O DOCUMENTI RICHIESTI

SECONDA IPOTESI IL CONTROINTERESSATO NON RISPONDE
o LA PA OPPONE DINIEGO TOTALE O PARZIALE
SI PUO' PRESENTARE RICHIESTA DI RIESAME AL RESP.
DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA CHE DECIDE ENTRO 20 GIORNI
ULTERIORE SOSPENSIONE SE IL RESPONSABILE chiede pareri ad ANAC o al GARANTE



FOIA

RICHIESTA RIESAME E CONTENZIOSO

**RICHIEDENTE CONTRO IL RIFIUTO :
IL RIFIUTO DEVE ESSERE MOTIVATO**

- 1) RICHIESTA DI RIESAME**
- 2) RICORSO AL TAR (anche su richiesta di riesame sfavorevole)**
- 3) DIFENSORE CIVICO che deve decidere entro 30 giorni**

**ANCHE IL CONTROINTERESSATO
PUO' INSTAURARE UN CONTENZIOSO**

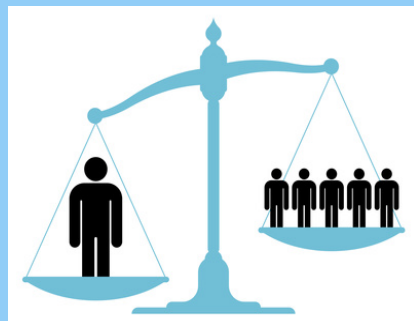


DIFENSORE CIVICO

ma non per tutti

LOMBARDIA
VALLE D'AOSTA
VENETO
PIEMONTE prorogato
PROVINCE DI TRENTO
E BOLZANO
BASILICATA
TOSCANA
MARCHE
LIGURIA
EMILIA ROMAGNA
LAZIO prorogato
ABRUZZO
SARDEGNA

- a) Conferma diniego :
- b) Consente l'accesso
- c) Consulta il Garante che si pronuncia entro 10 g.



NO

SICILIA
CALABRIA
PUGLIA
UMBRIA (mai
rieletto)
CAMPANIA
FRIULI (LEGGE
ABROGATA)
MOLISE



AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE: le modifiche

DISPOSIZIONI GENERALI	Programma per la trasparenza e l'integrità	Art. 10	Obiettivo strategico
	Atti generali		Ogni atto previsto dalla legge o comunque adottato; i documenti di programmazione strategico-gestionale e gli atti degli OIV
	Attestazioni OIV o di struttura analoga		
	Oneri informativi per cittadini e imprese		
	Burocrazia zero		
ORGANIZZAZIONE	Organi di indirizzo politico-amministrativo	Art. 14	Titolari di incarichi politici, (solo Stato, Regioni ed enti locali) di amministrazione, di direzione o di governo (salvo che siano a titolo gratuito) e i titolari di incarichi dirigenziali a qualsiasi titolo conferiti
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati		
	Rendiconti gruppi consiliari provinciali	Art. 28 comma 1	BANCA DATI – Rendiconti dei gruppi consiliari regionali (CORTE DEI CONTI)
	Articolazione degli uffici		Risorse a disposizione
	Telefono e posta elettronica		



AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE: le modifiche

CONSULENTI E COLLABORATORI	CONSULENTI E COLLABORATORI PER I QUALI SIA PREVISTO UN COMPENSO	Art. 15 e 15 bis (società controllate)	PERLA PA (PCM-DFP) Pubblicazione e comunicazione sono condizione di efficacia per il pagamento
PERSONALE	INCARICHI AMMINISTRATIVI DI VERTICE		
	DIRIGENTI		Obiettivi di trasparenza
	POSIZIONI ORGANIZZATIVE		Solo CV a meno che non abbiano funzioni dirigenziali
	DOTAZIONE ORGANICA	Art. 16	SICO Sistema conoscitivo del personale dipendente MEF – RGS dalle PA 16 bis : mobilità
	PERSONALE NON A TEMPO INDETERMINATO	Art. 18	BANCA DATI PERLA PA con alcune semplificazioni
	TASSI DI ASSENZA		
	INCARICHI CONFERITI E AUTORIZZATI AI DIPENDENTI (DIRIGENTI E NON)	Art. 18	PERLA PA: Onere PA conferente e autorizzante
	CONTRATTAZIONE COLLETTIVA		ARCHIVIO CONTRATTI DEL SETTORE PUBBLICO (ARAN – CNEL)
	OIV		
BANDI DI CONCORSO	Bandi espletati nel corso dell'ultimo triennio, <u>numero dip. Assunti e spese</u>	Art. 19	Bandi in corso Criteri valutazione Commissione e tracce prove



AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE: le modifiche

PERFORMANCE	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Art. 20	
	Piano della Performance	Art. 20	
	Relazione sulla Performance	Art. 20	
	Documento OIV di validazione Relazione Performance	Art. 20	
	Ammontare complessivo premi	Art. 20	
	Dati relativi all'entità del premio mediamente conseguibile	Art. 20	Criteri
	Benessere Organizzativo	Art. 20 comma 3	
ENTI CONTROLLATI	Enti pubblici vigilati (anche finanziati)	Art. 22	SIQuEL Sistema Informativo Questionari Enti locali Dati art. 15 (CORTE DEI CONTI)
	Società Partecipate		
	Enti di diritto privato controllati		
	Rappresentazione grafica		
	Archivio – enti controllati		
	Altri contenuti –enti controllati		



AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE: le modifiche

ATTIVITA' E PROCEDIMENTI	Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24	
	Tipologie di procedimento	Art. 35	Non più il responsabile del procedimento ma l'ufficio; Risultati delle indagini di customer satisfaction condotte sulla qualità dei servizi erogati attraverso diversi canali facendone rilevare il relativo andamento.
	Monitoraggio tempi procedurali		
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati		
PROVVEDIMENTI	Provvedimenti organi di indirizzo politico	art. 23	Dati relativi ai provvedimenti di autorizzazione e concessione Concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera
	Provvedimenti dirigenti		
CONTROLLI SULLE IMPRESE		Art. 25	



AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE: le modifiche

BANDI DI GARA E CONTRATTI	Avvisi , bandi e inviti	Art. 37	BDNCP – Banca Dati Nazionale Contratti pubblici – ANAC
	Avvisi sui risultati della procedura di affidamento		Servizio contratti pubblici
	Avvisi sistema di qualificazione		MIT
	Informazioni sulle singole procedure		BDAP Banca Dati Amministrazioni pubbliche solo per i lavori
SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI E VANTAGGI ECONOMICI	Criteri e modalità	Art. 26 e 27	La pubblicazione condizione legale di efficacia delle concessioni , sussidi o incarichi e attribuzioni di importo superiore a mille euro nel corso dell’anno solare al medesimo beneficiario
	Atti di concessione		
BILANCI	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29	BDAP Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (MEF- RGS)
BENI IMMOBILI E GESTIONE PATRIMONIO	Patrimonio immobiliare Canoni di locazione o affitto	Art. 30	PATRIMONIO DELLA PA (MEF-DT) REMS Sistema gestione immobili di proprietà statale (DEMANIO)
CONTROLLI	ATTI DEGLI OIV O NUCLEI procedendo all’anonimizzazione dei dati Relazioni degli organismi di revisione amministrativa e contabile al bilancio Tutti i rilievi della CORTE dei CONTI	ART. 31	ATTI DEGLI OIV



AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE: le modiche

SERVIZI EROGATI	Carta dei servizi e standard di qualità	ART. 32	Ampliato l'obbligo ai gestori di pubblici servizi per la carta dei servizi.
	Class action		
	Costi contabilizzati quelli sostenuti e quelli imputati al personale per ogni servizio erogato		
	Tempi medi di erogazione dei servizi ABROGATO		
PAGAMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE	Indicatore di tempestività dei pagamenti		Banca dati
	Iban e pagamenti informatici		
	Elenco debiti comunicati ai creditori e piano dei pagamenti		
OPERE PUBBLICHE	Le linee guida per la valutazione degli investimenti, le relazioni annuali, ogni altro documento predisposto nell'ambito della valutazione	Art. 38	BDAP



AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE: le modifiche

PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO		Art. 39	
INFORMAZIONI AMBIENTALI		Art. 40	
INTERVENTI STRAORDINARI E DI EMERGENZA			
ALTRI CONTENUTI- CORRUZIONE	Abrogato il piano della trasparenza. Ogni Amministrazione indica in un'apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione :I responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del presente decreto.	ART. 10	PTPC: Responsabili della trasmissione e della pubblicazione
ALTRI CONTENUTI- ACCESSO CIVICO			
ALTRI CONTENUTI – ACCESSIBILITA' E CATALOGO DI DATI, METADATI E BANCHE DATI			
ALTRI CONTENUTI – DATI ULTERIORI			



ABROGATO L'ARCHIVIO ON-LINE

ART. 8

DECORSI 5 ANNI I DATI E DOCUMENTI SONO ACCESSIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 5. L'ANAC SULLA BASE DI UNA VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO, DELLE ESIGENZE DI SEMPLIFICAZIONE E DELLE RICHIESTE DI ACCESSO, DETERMINA ANCHE SU PROPOSTA DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, I CASI IN CUI LA DURATA DELLA PUBBLICAZIONE DEL DATO O DEL DOCUMENTO Può ESSERE INFERIORE A 5 ANNI.

1. TERMINE DI 5 ANNI
2. OLTRE 5 ANNI SE GLI EFFETTI DELL'ATTO DURANO DI PIÙ
3. TERMINE STRAORDINARIO DI MENO DI 5 ANNI DISPOSTO DALL'ANAC ANCHE SU PROPOSTA DEL GARANTE

TEMPI PER L'ADEGUAMENTO

ART. 42 : disposizioni transitorie

I soggetti di cui all'art. 2-bis del decreto legislativo n. 33 del 2013 si adeguano alle modifiche dello stesso decreto legislativo, introdotte dal presente decreto, e assicurano l'effettivo esercizio del diritto di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 33 del 2013, come modificato dall'art. 6 del presente decreto, entro **6 mesi** dalla data di entrata in vigore del presente decreto. (23 dicembre)

PNA – Delibera del 3 agosto 2016
Fino al **23 dicembre 2016** resta ferma la disciplina vigente e l'attività dell'ANAC avrà a oggetto gli obblighi di trasparenza non modificati dal d.lgs 97/2016.

Art. 42 comma 2 : Banche dati
un anno di tempo dall'entrata in vigore del D.lgs n. 97/2016

PIU' TRASPARENZA

ART. 15 TER AMMINISTRATORI ED ESPERTI NOMINATI DA ORGANI GIURISDIZIONALI O AMMINISTRATIVI : SITO MINISTERO GIUSTIZIA ;
AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA'
ORGANIZZATA PUBBLICA GLI INCARICHI CONFERITI E I COMPENSI ;

LE PREFETTURE PUBBLICANO NOMINE E COMPENSI

ART. 41 SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE : LE AMMINISTRAZIONI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE E GLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE, DEI SERVIZI SANITARI REGIONALI, IVI COMPRESSE LE AZIENDE SANITARIE TERRITORIALI E OSPEDALIERE , LE AGENZIE E GLI ALTRI ENTI E ORGANISMI PUBBLICI CHE SVOLGONO ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE E FORNITURA DEI SERVIZI SANITARI, PUBBLICANO NEI LORO SITI ISTITUZIONALI I DATI RELATIVI A TUTTE LE SPESE E A TUTTI I PAGAMENTI EFFETTUATI, DISTINTI PER TIPOLOGIA DI LAVORO, BENE O SERVIZIO E NE PERMETTONO LA CONSULTAZIONE IN FORMA SINTETICA E AGGREGATA .
GLI OBBLIGI DI PUBBLICAZIONE DI CUI ALL'ART. 15 SI ESTENDONO ANCHE AI DIRIGENTI DI STRUTTURE SEMPLICI.
OLTRE CHE LE LISTE DI ATTESA DEVONO PUBBLICARE ANCHE I CRITERI DI FORMAZIONE DELLE LISTE D'ATTESA

ART. 4 BIS : DATI SUI PAGAMENTI IN RELAZIONE ALLA TIPOLOGIA DI SPESA SOSTENUTA , AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO E BENEFICIARI

SOLO ALCUNE CRITICITA'

NESSUNA SANZIONE PER IL SILENZIO DELL'AMMINISTRAZIONE A FRONTE DELLA RICHIESTA DI ACCESSO

L'ELIMINAZIONE DEL PROGRAMMA DELLA TRASPARENZA HA ELIMINATO IL CONFRONTO CON ASSOCIAZIONI E CITTADINI

L'ACCESSO ALLE BANCHE DATI, (10) AD OGGI NON PUBBLICHE, DESTA FORTI PERPLESSITA' PERCHE' COMPLICA LA VITA AL CITTADINO, RIDUCE SOLO IN PARTE L'ONERE DI PUBBLICAZIONE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, MA SOPRATTUTTO SOTTRA E AL CONTROLLO IMMEDIATO LE INFORMAZIONI PIU' IMPORTANTI CHE RIGUARDANO L'UTILIZZO DI RISORSE PUBBLICHE . (bilanci , consulenze, beni patrimoniali, ecc) L'ACCESSO SARA' INOLTRO AL RESPONSABILE DELL'AMMINISTRAZIONE TITOLARE DELLA BANCA DATI (uno solo per tutta Italia: non è pochino ?)

LE INFORMAZIONI SUI CONCORSI PUBBLICI NON SARANNO PIU' PUBBLICATE PER TRE ANNI (tempo di durata delle graduatorie) , DETERMINANDO SCARSA TRASPARENZA SUI PROCEDIMENTI DI RECLUTAMENTO DELLE RISORSE UMANE.

Sanzioni e responsabilità

Art. 46: L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente e il rifiuto, il differimento

E la limitazione dell'accesso civico, al di fuori delle ipotesi previste dall'art. 5-bis, costituiscono elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine e sono comunque valutati ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili.

Violazione ART. 14 e 4-bis : sanzione da 500 a 10.000 euro a carico del responsabile della mancata comunicazione, del dirigente che non effettua la comunicazione, del responsabile della mancata pubblicazione. (**ANAC**)

Violazione ART. 15: responsabilità del dirigente accertata all'esito del procedimento disciplinare, sanzione pari alla somma corrisposta , risarcimento danno destinatario ove ricorrano le condizioni

ART. 15 BIS : il soggetto responsabile della pubblicazione e il soggetto che ha effettuato il pagamento di una somma pari alla somma corrisposta.

Violazione ART. 22: divieto di erogare somme in favore degli enti controllati

siamo tutti più cittadini ?



Serve più trasparenza nelle norme sulla
trasparenza

Ma servono anche cittadini

CORAGGIOSI

CONDIVISIONE e CONOSCENZA



“un accesso civico al giorno toglierebbe la corruzione di torno”
se ogni cittadino esercitasse un accesso civico la PA sarebbe più trasparente!
Partecipa attivamente con un accesso civico alla tua amministrazione
condividi la tua esperienza nel gruppo facebook trasparenzasitiwebpa
l'accesso di oggi è al Comune di Messina



Grazie mille per l'attenzione 😊
Laura Strano
@laurastrano
Fondatrice community
trasparenzasitiwebpa

